



Commento ai risultati economico-finanziari

CONTO ECONOMICO

	(€ milioni)	2025	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Ricavi della gestione caratteristica		82.151	88.797	93.717	(6.646)	(7,5)
Altri ricavi e proventi		1.478	2.417	1.099	(939)	(38,8)
Costi operativi		(70.296)	(74.544)	(77.221)	4.248	5,7
Altri proventi e oneri operativi		641	(352)	478	993	..
Ammortamenti		(7.349)	(7.600)	(7.479)	251	3,3
Riprese di valore (svalutazioni) nette di attività materiali e immateriali e di diritti di utilizzo beni in leasing		(1.582)	(2.900)	(1.802)	1.318	45,4
Radiazioni		(33)	(580)	(535)	547	94,3
Utile (perdita) operativo		5.010	5.238	8.257	(228)	(4,4)
Proventi (oneri) finanziari		(819)	(599)	(473)	(220)	(36,7)
Proventi (oneri) netti su partecipazioni		1.587	1.850	2.444	(263)	(14,2)
Utile (perdita) prima delle imposte		5.778	6.489	10.228	(711)	(11,0)
Imposte sul reddito		(3.020)	(3.725)	(5.368)	705	18,9
Tax rate (%)		52,3	57,4	52,5		
Utile (perdita) netto		2.758	2.764	4.860	(6)	(0,2)
di competenza:						
- azionisti Eni		2.608	2.624	4.771	(16)	(0,6)
- interessenze di terzi		150	140	89	10	7,1

PERFORMANCE DELL'ANNO

Nel 2025 lo scenario di mercato ha inciso negativamente sui risultati economici e finanziari del Gruppo principalmente a causa della flessione del prezzo del Brent e dell'apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro statunitense. Il prezzo medio del Brent si è attestato a 69 \$/barile, in calo di circa il 14,5% rispetto al 2024, a causa di un contesto macroeconomico incerto, in progressivo indebolimento a partire dal secondo trimestre dell'anno, caratterizzato da dispute commerciali innescate dall'applicazione da parte dell'amministrazione statunitense di dazi sulle importazioni dai principali partner commerciali, con conseguenti rischi di rallentamento economico, oltre ad altri rischi geopolitici. Inoltre, continui incrementi produttivi nei Paesi non OPEC, in particolare Stati Uniti, Canada, Brasile e Guyana hanno determinato livelli di oversupply. La conseguente pressione ribassista e i timori di oversupply hanno determinato un calo dei prezzi fino a inizio 2026. A partire da quel momento, le quotazioni del Brent hanno evidenziato un progressivo e costante miglioramento, attestandosi sopra i 100 \$/bbl all'inizio di marzo 2026. Il recupero è stato sostenuto dal crescente livello di tensione geopolitica nell'area del Medio Oriente.

Nel mercato del gas naturale, i prezzi nei principali hub europei hanno evidenziato un leggero incremento su base annua, pur evidenziando una tendenza al ribasso dovuta all'aumento della produzione statunitense, alla crescita delle esportazioni di GNL e alla maggiore disponibilità di forniture globali. Nel 2026 è prevista una significativa volatilità per i recenti sviluppi in Medio Oriente.

I margini del settore petrolchimico hanno risentito del rallentamento economico europeo e della ridotta competitività del comparto manifatturiero, mentre quelli della raffinazione hanno mostrato un recupero nella seconda parte del 2025 grazie a dinamiche di mercato favorevoli e alla riduzione delle esportazioni russe. Anche i margini dei biocarburanti hanno registrato un miglioramento rispetto ai livelli depressi del 2024. Infine, l'apprezzamento del tasso di cambio EUR/USD (+4,4% rispetto al 2024) ha avuto un impatto negativo sulla traduzione dei bilanci delle società controllate con moneta funzionale USD e sul patrimonio netto consolidato del Gruppo.



	2025	2024	2023	Var. %
Prezzo medio del greggio Brent dated ^(a)	69,06	80,76	82,62	(14,5)
Cambio medio EUR/USD ^(b)	1,130	1,082	1,081	4,4
Prezzo medio in euro del greggio Brent dated	61,12	74,64	76,43	(18,1)
Standard Eni Refining Margin (SERM) ^(c)	7,3	5,1	8,1	42,6
PSV ^(d)	39	36	42	6,0
TTF ^(d)	36	34	41	5,2

(a) In USD per barile. Fonte: S&P Global Energy.

(b) Fonte: BCE.

(c) In USD per barile. Fonte: elaborazioni Eni.

(d) In €/MWh.

L'utile netto di competenza degli azionisti Eni per l'esercizio 2025 di €2.608 milioni riflette essenzialmente la riduzione dell'utile operativo (-€228 milioni rispetto al 2024) in parte compensata dal miglioramento del tax rate di circa 5 punti percentuali rispetto al 2024 beneficiando del migliore mix geografico dell'utile ante imposte nell'E&P, che riflette il maggior contributo delle giurisdizioni con aliquote fiscali inferiori alla media, anche a seguito della razionalizzazione del portafoglio, e della decisione finale d'investimento per diversi progetti di sviluppo che ha consentito di riconoscere il beneficio fiscale associato alle spese esplorative sostenute in precedenti periodi.

Di seguito si riporta l'analisi dell'utile operativo per settore di attività:

	(€ milioni)	2025	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Exploration & Production		6.302	6.715	8.693	(413)	(6,2)
Global Gas & LNG Portfolio e Power		1.770	(909)	2.626	2.679	
Enilive e Plenitude		652	1.589	(74)	(937)	(59,0)
Refining e Chimica		(2.485)	(1.681)	(2.121)	(804)	(47,8)
Corporate e altre attività		(1.499)	(371)	(948)	(1.128)	..
Effetto eliminazione utili interni		270	(105)	81	375	
Utile (perdita) operativo		5.010	5.238	8.257	(228)	(4,4)

RISULTATI ADJUSTED E COMPOSIZIONE DEGLI SPECIAL ITEM

Per una migliore comprensione dei trend di business fondamentali, il management elabora i risultati adjusted che escludono gli oneri e proventi straordinari o non correlati alla gestione industriale. Il principale indicatore di redditività gestionale, l'utile operativo su base proforma (cioè includendo il contributo in quota Eni delle principali joint venture/collegate), ha registrato un valore di €12,2 miliardi con una flessione del 14,7% rispetto al 2024 (-€2,1 miliardi) per effetto principalmente del calo del 15% del prezzo del Brent e dell'apprezzamento del tasso di cambio EUR/USD (+4,4% rispetto al 2024) che hanno influenzato il settore E&P, attenuati dalla crescita della produzione di olio e gas, dal più favorevole mix dovuto al crescente contributo di barili a maggiore redditività e dall'efficienza nei costi.

Il settore GGP e Power ha registrato l'utile operativo proforma adjusted di €1,39 miliardi, grazie al miglioramento dei margini derivante dall'ottimizzazione del portafoglio gas e GNL e dall'asset-backed trading in un contesto di mercato debole. Enilive ha conseguito un utile operativo proforma adjusted di €0,64 miliardi, in crescita del 18% rispetto al periodo di confronto, a seguito della ripresa dei margini dei biocarburanti. Il business della raffinazione beneficia del miglioramento del crack spread dei prodotti e di migliori tassi di utilizzo degli impianti, che hanno portato ad un utile operativo proforma adjusted di €0,13 miliardi (+29% rispetto al 2024). Plenitude ha conseguito un utile operativo proforma adjusted di €0,57 miliardi in riduzione del 5,5% rispetto al periodo di confronto (€0,60 miliardi nel 2024) a seguito del minore contributo del business retail a causa del ridotto contributo dei servizi di efficienza energetica, nonché della maggiore pressione competitiva. Il business della Chimica ha registrato una perdita di €0,82 miliardi che riflette il perdurante contesto di debolezza dell'industria europea, evidenziando tuttavia un miglioramento per effetto dei benefici del piano di ristrutturazione in corso. Infine, nel confronto con il 2024 si segnala la circostanza che il periodo comparativo include un provento derivante da un accordo con altra società circa la ripartizione di progressi costi di ripristino ambientale in siti industriali nazionali.

Di seguito l'analisi delle principali varianti di risultato di Gruppo:

	(€ miliardi)	2025	2024	Var. ass.	di cui	Scenario/ Prezzi/Cambi	Volumi mix.	Costi e altri effetti
Utile operativo proforma adjusted		12,2	14,3	(2,1)		(3,2)	0,2	0,9



Di seguito il break-down dell'utile operativo proforma adjusted per settore:

(€ milioni)	2025	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Utile (perdita) operativo	5.010	5.238	8.257	(228)	(4,4)
Eliminazione (utile) perdita di magazzino	745	434	562		
Esclusione special item	2.589	4.676	4.986		
Utile (perdita) operativo adjusted	8.344	10.348	13.805	(2.004)	(19,4)
Utile operativo adjusted delle società partecipate rilevanti	3.879	3.974	4.004		
Utile operativo proforma adjusted	12.223	14.322	17.809	(2.099)	(14,7)
Dettaglio per settore di attività:					
Exploration & Production	11.163	13.022	13.538	(1.859)	(14,3)
Global Gas & LNG Portfolio e Power	1.392	1.274	3.599	118	9,3
Enilive e Plenitude	1.208	1.143	1.253	65	5,7
Refining e Chimica	(689)	(713)	46	24	3,4
Corporate e altre attività	(1.067)	(526)	(666)	(541)	..
Effetto eliminazione utili interni e altre elisioni di consolidato	216	122	39	94	
Utile (perdita) ante imposte adjusted	9.233	11.125	15.108	(1.892)	(17,0)
Utile (perdita) netto adjusted	5.210	5.333	8.400	(123)	(2,3)
Utile (perdita) netto	2.758	2.764	4.860	(6)	(0,2)
Utile (perdita) netto di competenza azionisti Eni	2.608	2.624	4.771	(16)	(0,6)
Eliminazione (utile) perdita di magazzino	508	308	402		
Esclusione special item	1.873	2.325	3.149		
Utile (perdita) netto adjusted di competenza azionisti Eni	4.989	5.257	8.322	(268)	(5,1)

Maggiori dettagli sull'andamento dell'utile operativo proforma adjusted per settore sono riportati nel paragrafo "Risultati per settore di attività". Nell'esercizio 2025 il Gruppo ha conseguito l'utile netto adjusted di €4.989 milioni, in riduzione di €268 milioni rispetto all'anno 2024, che riflette il trend dell'utile operativo adjusted e in parte compensato dalla riduzione del tax rate adjusted di circa 8 punti percentuali.

DETTAGLIO DEGLI SPECIAL ITEM

L'utile netto adjusted comprende special item costituiti da oneri netti di €1.873 milioni, riferiti principalmente alle seguenti poste valutative:

- svalutazioni di asset industriali dell'upstream (€1.081 milioni) relativi principalmente al write-down di proprietà in fase di dismissione il cui valore è stato allineato al fair value (€511 milioni), di cui due sono state finalizzate nel corso dell'esercizio, nonché a svalutazioni di asset determinate dalla revisione delle riserve e scenario prezzi (€570 milioni);
- svalutazione di impianti chimici a seguito del peggioramento delle prospettive di redditività a causa del continuo deterioramento dei margini (€198 milioni) e al write-down degli investimenti di compliance e stay-in-business relativi a CGU con flussi di cassa attesi negativi nel business Refining (€253 milioni);
- oneri ambientali (€560 milioni) riferiti principalmente all'accantonamento di costi per impianti di raffinazione, depositi, distribuzione carburanti e oleodotti (€133 milioni); attività di bonifica presso i siti industriali dismessi in Italia e i costi relativi al trattamento delle acque di falda (€172 milioni); e l'avanzamento delle attività di bonifica e decommissioning di alcuni siti industriali chiusi o in fase di ristrutturazione nella chimica (€173 milioni);
- accantonamenti a fondo rischi (€325 milioni), principalmente riferiti a un procedimento attualmente pendente dinanzi all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), avente ad oggetto l'attività di vendita retail di carburanti in Italia;
- oneri di fermata impianti nel business della Chimica (circa €77 milioni);
- oneri per incentivazione all'esodo del personale dipendente (€72 milioni);
- la componente valutativa dei derivati su commodity stipulati a scopo di copertura ma privi dei requisiti per l'hedge accounting o vendite a termine di gas di portafoglio per le quali non è applicabile la own use exemption (provento netto di €26 milioni);
- la differenza tra la valorizzazione delle rimanenze gas a costo medio ponderato prevista dagli IFRS e quella gestionale che tiene conto delle dinamiche di invaso e svaso del gas naturale e riporta i margini (differenziale del costo del gas tra estate e inverno) ed i relativi effetti di hedging in corrispondenza dei prelievi (onere di €46 milioni);



	(€ milioni)	2025	2024	2023
Special item dell'utile (perdita) operativo		2.589	4.676	4.986
- svalutazioni (riprese di valore) nette		1.582	2.900	1.802
- radiazione pozzi esplorativi per abbandono progetti			140	
- oneri ambientali		560	31	648
- plusvalenze nette su cessione di asset		(21)	(38)	(11)
- accantonamenti a fondo rischi		325	44	39
- oneri per incentivazione all'esodo		72	73	158
- derivati su commodity		(26)	1.056	1.255
- differenze e derivati su cambi		(334)	258	(16)
- altro		431	212	1.111
Oneri (proventi) finanziari		279	(155)	30
di cui:				
- riclassifica delle differenze e derivati su cambi nell'utile (perdita) operativo		334	(258)	16
Oneri (proventi) su partecipazioni		(158)	(319)	(698)
Imposte sul reddito		(790)	(1.941)	(1.180)
Totale special item dell'utile (perdita) netto		1.920	2.261	3.138
di competenza:				
- interessenze di terzi		47	(64)	(11)
- azionisti Eni		1.873	2.325	3.149

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

RICAVI

	(€ milioni)	2025	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Exploration & Production		50.367	54.440	55.773	(4.073)	(7,5)
Global Gas & LNG Portfolio e Power		17.120	18.876	24.168	(1.756)	(9,3)
Enilive e Plenitude		29.278	31.301	32.877	(2.023)	(6,5)
Refining e Chimica		18.179	21.210	23.061	(3.031)	(14,3)
Corporate e altre attività		2.073	1.905	1.830	168	8,8
Elisioni di consolidamento		(34.866)	(38.935)	(43.992)	4.069	
Ricavi della gestione caratteristica		82.151	88.797	93.717	(6.646)	(7,5)
Altri ricavi e proventi		1.478	2.417	1.099	(939)	(38,8)
Totale ricavi		83.629	91.214	94.816	(7.585)	(8,3)

I ricavi della gestione caratteristica conseguiti nel 2025 (€82.151 milioni) sono diminuiti di €6.646 milioni rispetto al 2024 (-7,5%) e riflettono gli effetti indotti dal trend delle principali commodities e dall'apprezzamento dell'euro che hanno impattato tutti i segmenti di business: Brent in calo del 15%, prezzo dei prodotti petroliferi impattati negativamente dalla debole domanda, dall'eccesso di capacità e dalla pressione competitiva esercitata da produzioni estere e dall'effetto delle minori quantità lavorate/disponibilità di prodotto.

Gli altri ricavi e proventi di €1.478 milioni sono diminuiti di €939 milioni rispetto al 2024, per effetto della circostanza che l'esercizio di confronto aveva beneficiato del provento relativo ad un accordo con un operatore italiano per la ripartizione su base paritaria dei costi ambientali sostenuti presso alcuni siti italiani. Inoltre, gli altri ricavi e proventi includono il recupero della quota dei costi del diritto di utilizzo dei beni in leasing di competenza dei partner delle joint operation non incorporate operate da Eni, nonché proventi per canoni brevetti, licenze e royalties.



COSTI OPERATIVI

	(€ milioni)	2025	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi		67.056	71.114	73.836	(4.058)	(5,7)
Svalutazioni (riprese di valore) nette di crediti commerciali e altri crediti		11	168	249	(157)	(93,5)
Costo lavoro		3.229	3.262	3.136	(33)	(1,0)
		70.296	74.544	77.221	(4.248)	(5,7)

I costi operativi sostenuti nel 2025 (€70.296 milioni) sono diminuiti di €4.248 milioni rispetto al 2024, pari al 5,7%. Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi (€67.056 milioni) sono diminuiti del 5,7%, essenzialmente per effetto del minor costo degli idrocarburi approvvigionati (gas da contratti long-term e cariche petrolifere e petrolchimiche).

Il costo lavoro (€3.229 milioni) è in leggera riduzione rispetto al periodo di confronto, principalmente per effetto di disinvestimenti all'estero per operazioni straordinarie, parzialmente compensato dagli incrementi retributivi legati ai contratti collettivi in Italia.

AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI, RIPRESE DI VALORE E RADIAZIONI

	(€ milioni)	2025	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Exploration & Production		6.061	6.353	6.271	(292)	(4,6)
Global Gas & LNG Portfolio e Power		279	267	295	12	4,5
Enilive e Plenitude		745	708	665	37	5,2
Refining e Chimica		146	161	142	(15)	(9,3)
Corporate e altre attività		153	144	140	9	6,3
Effetto eliminazione utili interni		(35)	(33)	(34)	(2)	
Totale Ammortamenti		7.349	7.600	7.479	(251)	(3,3)
Svalutazioni (riprese di valore) nette di attività materiali e immateriali e di diritti di utilizzo beni in leasing		1.582	2.900	1.802	(1.318)	(45,4)
Ammortamenti, svalutazioni e riprese di valore nette		8.931	10.500	9.281	(1.569)	(14,9)
Radiazioni		33	580	535	(547)	(94,3)
		8.964	11.080	9.816	(2.116)	(19,1)

Gli ammortamenti (€7.349 milioni) sono in calo di €251 milioni rispetto al 2024 principalmente nel settore Exploration & Production a seguito dell'apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro e dell'effetto della sospensione degli ammortamenti di alcuni asset riclassificati ad attività destinate alla vendita. Queste riduzioni sono state in parte compensate dagli incrementi relativi agli avvii e ramp-up di nuovi progetti. L'aumento nel settore Enilive e Plenitude (+€37 milioni) è relativo all'avvio di alcuni impianti di produzione di energia rinnovabile.

Le svalutazioni (riprese di valore) nette di attività materiali e immateriali e di diritto di utilizzo beni in leasing (€1.582 milioni), commentate nel paragrafo "special item" sono così articolate:

	(€ milioni)	2025	2024	2023	Var. ass.
Exploration & Production		1.081	2.203	1.043	(1.122)
Global Gas & LNG Portfolio e Power		(18)	101	(38)	(119)
Enilive e Plenitude		7	113	45	(106)
Refining e Chimica		451	455	726	(4)
Corporate e altre attività		61	28	26	33
Svalutazioni (Riprese di valore) nette di attività materiali e immateriali e di diritti di utilizzo beni in leasing		1.582	2.900	1.802	(1.318)

Le radiazioni (€33 milioni) si riferiscono principalmente al settore E&P e riguardano i costi dei pozzi esplorativi completati in attesa di esito che nell'esercizio sono risultati d'insuccesso relativi in particolare ad iniziative in Algeria e Oman nonché titoli minerari esplorativi principalmente per abbandono di alcune iniziative sottostanti.



PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

	(€ milioni)	2025	2024	2023	Var. ass.
Proventi (oneri) finanziari correlati all'indebitamento finanziario netto		(743)	(656)	(487)	(87)
- Interessi e altri oneri su prestiti obbligazionari		(774)	(827)	(667)	53
- Proventi (oneri) netti su attività finanziarie destinate al trading		243	367	250	(124)
- Proventi (oneri) netti su altre attività finanziarie valutate al fair value con effetti a conto economico		(8)	21	34	(29)
- Interessi ed altri oneri verso banche ed altri finanziatori		(252)	(358)	(207)	106
- Interessi passivi su passività per beni in leasing		(348)	(314)	(267)	(34)
- Interessi attivi verso banche		191	294	356	(103)
- Interessi e altri proventi su crediti finanziari e titoli non strumentali all'attività operativa		205	161	14	44
Proventi (oneri) su strumenti finanziari derivati		(80)	278	(61)	(358)
- Strumenti finanziari derivati su valute		(86)	310	(63)	(396)
- Strumenti finanziari derivati su tassi di interesse		6	(32)	2	38
Differenze di cambio		133	(38)	255	171
Altri proventi (oneri) finanziari		(251)	(405)	(274)	154
- Interessi e altri proventi su crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa		39	44	153	(5)
- Oneri finanziari connessi al trascorrere del tempo (accretion discount)		(250)	(261)	(341)	11
- Altri proventi (oneri) finanziari		(40)	(188)	(86)	148
		(941)	(821)	(567)	(120)
Oneri finanziari imputati all'attivo patrimoniale		122	222	94	(100)
		(819)	(599)	(473)	(220)

Gli oneri finanziari netti di €819 milioni registrano un incremento di €220 milioni rispetto al 2024 per effetto principalmente: (i) dei maggiori oneri finanziari correlati all'indebitamento a seguito dei minori proventi su titoli valutati al fair value (€124 milioni); (ii) dei maggiori oneri finanziari correlati dalla variazione negativa del fair value dei derivati su cambi (+€396 milioni), le cui variazioni sono imputate a conto economico essendo privi dei requisiti formali per essere qualificati come "hedges" in base all'IFRS 9 parzialmente compensato dalla variazione positiva delle differenze cambio (€171 milioni).

PROVENTI (ONERI) NETTI SU PARTECIPAZIONE

2025	(€ milioni)	Exploration & Production	Global Gas & LNG Portfolio e Power	Enilive e Plenitude	Refining e Chimica	Corporate e altre attività	Gruppo
Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto		1.116	32	(86)	120	(21)	1.161
Dividendi		182		6	22	32	242
Plusvalenze (minusvalenze) nette da cessione di partecipazioni		32				45	77
Altri proventi (oneri) netti		92	(18)	6		27	107
		1.422	14	(74)	142	83	1.587

I proventi netti su partecipazioni ammontano a €1.587 milioni e riguardano:

- le quote di competenza dei risultati dell'esercizio delle imprese partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto per complessivi €1.161 milioni riferite principalmente alla rilevazione della quota di competenza di Vår Energi, Azule Energy, Ithaca Energy e ADNOC R> nonché la quota Eni del risultato della joint venture Saipem;
- i dividendi di €242 milioni ricevuti da partecipazioni minoritarie valutate al fair value con imputazione nell'utile complessivo e relativi principalmente alla Nigeria LNG (€156 milioni) e alla Everen Ltd (€30 milioni);
- la plusvalenza di €77 milioni connesse principalmente alla finalizzazione dell'investimento del 49,99% da parte del fondo GIP nell'attività CCS Eni e dalla vendita di azioni ordinarie di Ithaca Energy tramite un meccanismo di Accelerated Bookbuilding;
- altri proventi netti di €107 milioni relativi principalmente agli effetti dell'acquisizione di una quota aggiuntiva nel giacimento in produzione di Touat in Algeria nonché alla plusvalenza da valutazione al fair value della quota mantenuta nella joint venture con GIP.



	(€ milioni)	2025	2024	2023	Var. ass.
Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto		1.161	866	1.336	295
Dividendi		242	227	255	15
Plusvalenze (minusvalenze) nette da cessione di partecipazioni		77	562	430	(485)
Altri proventi (oneri) netti		107	195	423	(88)
Proventi (oneri) su partecipazioni		1.587	1.850	2.444	(263)

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito si riducono di €705 milioni a €3.020 milioni e includono €385 milioni di rivalutazione delle imposte differite attive, che riflette le migliori prospettive di redditività delle controllate italiane. Su base adjusted, il tax rate si ridetermina in circa il 44% (52% nel 2024). La riduzione del tax rate adjusted è dovuta al migliore mix geografico dell'utile ante imposte nell'E&P, che riflette il maggior contributo delle giurisdizioni con aliquote fiscali inferiori alla media, anche a seguito della razionalizzazione del portafoglio, e la decisione finale d'investimento per diversi progetti di sviluppo che ha consentito di riconoscere il beneficio fiscale associato alle spese esplorative sostenute in precedenti periodi.

RISULTATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ¹

EXPLORATION & PRODUCTION

	(€ milioni)	2025	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Ricavi della gestione caratteristica		50.367	54.440	55.773	(4.073)	(7,5)
<i>di cui: Upstream</i>		19.436	23.053	23.957	(3.617)	(16)
Utile operativo proforma adjusted		11.163	13.022	13.538	(1.859)	(14,3)
<i>di cui: società partecipate rilevanti</i>		3.670	3.802	3.414	(132)	(3)
Utile (perdita) operativo delle società consolidate		6.302	6.715	8.693	(413)	(6,2)
Esclusione special item:		1.191	2.505	1.431		
- oneri ambientali		24	9	81		
- svalutazioni (riprese di valore) nette		1.081	2.203	1.043		
- radiazioni pozzi esplorativi per abbandono progetti			140			
- plusvalenze nette su cessione di asset		(10)	(25)	2		
- oneri per incentivazione all'esodo		23	21	42		
- accantonamenti a fondo rischi		122	9	7		
- derivati su commodity		(9)	(1)	15		
- differenze e derivati su cambi		(48)	22	73		
- altro		8	127	168		
Utile (perdita) operativo adjusted delle società consolidate		7.493	9.220	10.124	(1.727)	(18,7)
Utile (perdita) ante imposte adjusted		8.464	10.247	11.239	(1.783)	(17,4)
Tax rate (%)		42,4	53,4	49,7		
Utile (perdita) netto adjusted		4.875	4.777	5.648	98	2,1
I risultati includono:						
costi di ricerca esplorativa:		211	741	687	(530)	(71,5)
- costi di prospezioni, studi geologici e geofisici		174	186	205	(12)	(6,5)
- radiazione di pozzi di insuccesso ^(a)		37	555	482	(518)	(93,3)
Prezzi medi di realizzo						
Petrolio ^(b)	(\$/barile)	64,19	74,09	75,28	(9,90)	(13,4)
Gas naturale	(\$/migliaia di metri cubi)	278,15	273,02	287,49	5,13	1,9
Idrocarburi	(\$/boe)	53,64	57,56	59,35	(3,92)	(6,8)

(a) Include anche la radiazione di diritti esplorativi unproved, laddove presenti, associati ai progetti con esito negativo.

(b) Include condensati.

(1) Note esplicative illustrano contenuto e significato degli indicatori alternativi di performance in linea con gli Orientamenti dell'ESMA sugli Indicatori Alternativi di Performance (Orientamenti ESMA/2015/1415) pubblicati in data 5 ottobre 2015. Per la definizione di questi indicatori alternativi di performance v. sezione "Indicatori alternativi di performance" alle pagine seguenti della presente relazione. I risultati dei segmenti di business evidenziano il loro contributo al consolidato Eni.



Nel 2025 il settore Exploration & Production ha registrato un utile operativo proforma adjusted di €11.163 milioni, in riduzione del 14,3% rispetto al 2024, a causa dei minori prezzi di realizzo dei liquidi che riflettono la riduzione del prezzo del petrolio in dollari (marker Brent -15%) e l'apprezzamento del cambio EUR/USD (+4,4%) che penalizza la conversione in euro dei bilanci delle controllate aventi il dollaro USA come moneta funzionale. Tali riduzioni sono state parzialmente compensate dalla crescita delle produzioni e favorevoli effetti mix, dalle iniziative di efficienza e dalle minori radiazioni di costi esplorativi.

Il settore ha riportato un utile netto adjusted di €4.875 milioni in crescita rispetto al 2024. Il tax rate diminuisce di circa 10 punti percentuali rispetto al 2024 riflettendo un favorevole mix geografico dei profitti e alla circostanza che diversi progetti esplorativi hanno raggiunto la decisione finale d'investimento nel corso dell'anno, che ha consentito di riconoscere il beneficio fiscale associato alle spese esplorative sostenute.

Società partecipate rilevanti	(€ milioni)	2025	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Utile operativo adjusted (quota Eni)		3.670	3.802	3.414	(132)	(3,5)
di cui: <i>Vår Energi</i>		2.169	2.287	2.348	(118)	(5,2)
<i>Azule</i>		87	1.110	876	(293)	(26,4)
Utile netto adjusted		1.050	1.198	1.153	(148)	(12,4)
Dividendi		1.206	1.124	1.470	82	7,3

GLOBAL GAS & LNG PORTFOLIO E POWER

	(€ milioni)	2025	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Ricavi della gestione caratteristica		17.120	18.876	24.168	(1.756)	(9,3)
Utile operativo proforma adjusted		1.392	1.274	3.599	118	9,3
- GGP		1.045	1.138	3.433	(93)	(8,2)
di cui: società partecipate rilevanti		30	39	186	(9)	(23,1)
- Power		347	136	166	211	155,1
Utile (perdita) operativo delle società consolidate		1.770	(909)	2.626	2.679	..
Esclusione special item:		(408)	2.144	787		
- svalutazioni (riprese di valore) nette		(18)	101	(38)		
- oneri ambientali		1	(3)	1		
- oneri per incentivazione all'esodo		2	1	6		
- derivati su commodity		(377)	1.740	99		
- differenze e derivati su cambi		(292)	228	(105)		
- altro		276	77	824		
Utile (perdita) operativo adjusted delle società consolidate		1.362	1.235	3.413	127	10,3
Utile (perdita) ante imposte adjusted		1.378	1.272	3.463	106	8,3
Utile (perdita) netto adjusted		851	787	2.494	64	8,1

Nel 2025 il business Global Gas & LNG Portfolio ha conseguito l'utile operativo proforma adjusted di €1.045 milioni. Il risultato è in riduzione dell'8% rispetto al 2024 a causa di uno scenario di mercato debole, in particolare in termini di volatilità, spread e di un contesto generale di prezzi più bassi nonché da minori benefici da rinegoziazioni e accordi commerciali.

Il business Power di produzione di energia da impianti a gas ha conseguito l'utile operativo proforma adjusted di €347 milioni, in aumento di €211 milioni rispetto all'anno 2024, beneficiando degli effetti di un provento una tantum dovuto a una rinegoziazione contrattuale.

Il settore GGP e Power chiude l'esercizio con un utile netto adjusted di €851 milioni rispetto all'utile di €787 milioni del 2024.



ENILIVE AND PLENITUDE

ENILIVE

	(€ milioni)	2025	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Ricavi della gestione caratteristica		19.120	21.139	21.780	(2.019)	(9,6)
EBITDA proforma adjusted		953	852	1.013	101	11,9
Utile operativo proforma adjusted		637	539	738	98	18,2
di cui: società partecipate rilevanti		(45)	(32)	(4)	(13)	(40,6)
Utile (perdita) operativo delle società consolidate		499	282	585	217	77,0
Esclusione (utile) perdita di magazzino		115	112	47		
Esclusione special item:		68	177	110		
- oneri ambientali		57	38	36		
- svalutazioni (riprese di valore) nette			117	38		
- accantonamenti a fondo rischi			2	8		
- oneri per incentivazione all'esodo		3	4	15		
- derivati su commodity		(13)				
- differenze e derivati su cambi		(1)	(1)	2		
- altro		22	17	11		
Utile (perdita) operativo adjusted delle società consolidate		682	571	742	111	19,4
Utile (perdita) ante imposte adjusted		611	512	720	99	19,3
Utile (perdita) netto adjusted		456	358	516	98	27

Nell'anno 2025 Enilive ha registrato l'utile operativo proforma adjusted di €637 milioni nell'esercizio 2025, +18,2% rispetto al 2024, supportato dai robusti risultati ottenuti dalle bioraffinerie in Italia, supportati dalla ripresa dei margini dei biocarburanti in Europa e dai maggiori volumi lavorati. Il business ha conseguito un EBITDA proforma adjusted pari a €953 milioni (€852 milioni nel 2024).

PLENITUDE

	(€ milioni)	2025	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Ricavi della gestione caratteristica		10.168	10.179	11.102	(11)	(0,1)
EBITDA proforma adjusted		1.065	1.058	927	7	0,7
Utile operativo proforma adjusted		571	604	515	(33)	(5,5)
di cui: società partecipate rilevanti		17	(12)		29	241,7
Utile (perdita) operativo delle società consolidate		153	1.307	(659)	(1.154)	(88,3)
Esclusione special item:		401	(691)	1.174		
- svalutazioni (riprese di valore) nette		7	(4)	7		
- plusvalenze nette su cessione di asset		1	(1)			
- oneri per incentivazione all'esodo		(1)	(6)	7		
- derivati su commodity		381	(682)	1.142		
- altro		13	2	18		
Utile (perdita) operativo adjusted delle società consolidate		554	616	515	(62)	(10,1)
Utile (perdita) ante imposte adjusted		510	564	466	(54)	(9,6)
Utile (perdita) netto adjusted		346	366	293	(20)	(5,5)

Nel 2025, Plenitude ha registrato un utile operativo proforma adjusted pari a €571 milioni, in diminuzione del 5,5% rispetto al 2024, a seguito del minore risultato conseguito dal business retail a causa del ridotto contributo dei servizi di efficienza energetica, nonché della maggiore pressione competitiva.

L'EBITDA proforma adjusted è stato pari a €1.065 milioni (€1.058 milioni nel 2024), sostenuto dalla maggiore capacità in operation, parzialmente compensata dal minore contributo eolico in Europa e dallo scenario dei prezzi negativo in alcuni paesi chiave.



REFINING E CHIMICA

	(€ milioni)	2025	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Ricavi della gestione caratteristica		18.179	21.210	23.061	(3.031)	(14,3)
Utile operativo proforma adjusted		(689)	(713)	46	24	3,4
- Refining		130	101	660	29	28,7
di cui: società partecipate rilevanti		207	177	408	30	16,9
- Chimica		(819)	(814)	(614)	(5)	(0,6)
Utile (perdita) operativo delle società consolidate		(2.485)	(1.681)	(2.121)	(804)	(47,8)
Esclusione (utile) perdita di magazzino		684	95	557		
Esclusione special item:		905	696	1.202		
- oneri ambientali		306	177	337		
- svalutazioni (riprese di valore) nette		451	455	726		
- plusvalenze nette su cessione di asset		(5)	(2)	(9)		
- accantonamenti a fondo rischi		36	33	11		
- oneri per incentivazione all'esodo		11	19	31		
- derivati su commodity		(8)	(1)	(1)		
- differenze e derivati su cambi		7	6	11		
- altro		107	9	96		
Utile (perdita) operativo adjusted		(896)	(890)	(362)	(6)	(0,7)
Utile (perdita) ante imposte adjusted		(714)	(755)	47	41	5,4
Utile (perdita) netto adjusted		(681)	(449)	36	(232)	(51,7)

Il business Refining ha registrato un utile operativo proforma adjusted di €130 milioni nell'esercizio 2025 in aumento di €29 milioni rispetto all'utile di €101 milioni conseguito nell'anno 2024, grazie alla ripresa dei margini di raffinazione a seguito del miglioramento del crack spread dei prodotti, supportati dall'incremento dei tassi di utilizzo degli impianti di raffinazione.

Nel 2025 il business della Chimica ha registrato una perdita operativa proforma adjusted di €819 milioni (perdita di €814 milioni nel 2024). Tale risultato riflette un contesto di perdurante contrazione del settore chimico europeo, dovuto al rallentamento macroeconomico che influenza la domanda di commodity e ai maggiori costi di produzione in Europa che hanno ridotto la competitività delle produzioni di Versalis rispetto ai competitors americani ed asiatici in un contesto di eccesso di offerta e pressione competitiva.

La perdita netta adjusted del settore Refining e Chimica ammonta a €681 milioni (perdita netta adjusted di €449 milioni nel 2024).

CORPORATE E ALTRE ATTIVITÀ

	(€ milioni)	2025	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Ricavi della gestione caratteristica		2.073	1.905	1.830	168	8,8
Utile operativo proforma adjusted		(1.067)	(526)	(666)	(541)	..
Utile (perdita) operativo delle società consolidate		(1.499)	(371)	(948)	(1.128)	..
Esclusione special item:		432	(155)	282		
- oneri ambientali		172	(190)	193		
- svalutazioni (riprese di valore) nette		61	28	26		
- plusvalenze nette su cessione di asset		(7)	(10)	(4)		
- accantonamenti a fondo rischi		167		13		
- oneri per incentivazione all'esodo		34	34	57		
- differenze derivati su cambi			3	3		
- altro		5	(20)	(6)		
Utile (perdita) operativo adjusted		(1.067)	(526)	(666)	(541)	..
Utile (perdita) ante imposte adjusted		(1.232)	(837)	(866)	(395)	(47,2)
Utile (perdita) netto adjusted		(793)	(586)	(613)	(207)	(35)

Il risultato dell'aggregato Corporate e Altre Attività include principalmente i costi delle sedi direzionali Eni al netto dei riaddebiti alle società operative per la fornitura di servizi generali, amministrativi, finanziari, ICT, risorse umane, legali, affari societari, nonché i costi operativi delle attività di bonifica di aree di proprietà del Gruppo inattive a seguito della cessazione di precedenti operazioni industriali, al netto dei margini di società controllate captive che forniscono servizi specialistici al business (assicurazioni, finanziario, recruitment). Inoltre include i risultati dell'attività CCS e dell'Agri-business, in fase di sviluppo.



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO^(a)

Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato aggrega i valori attivi e passivi dello schema statutory secondo il criterio della funzionalità alla gestione dell'impresa considerata suddivisa convenzionalmente nelle tre funzioni fondamentali: l'investimento, l'esercizio, il finanziamento. Il management ritiene che lo schema proposto rappresenti un'utile informativa per l'investitore perché consente di individuare le fonti delle risorse finanziarie (mezzi propri e mezzi di terzi) e gli impieghi delle stesse nel capitale immobilizzato e in quello di esercizio. Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato è utilizzato dal management per il calcolo dei principali indici finanziari di redditività del capitale investito e di solidità/equilibrio della struttura finanziaria.

	(€ milioni)	31 dicembre 2025	31 Dicembre 2024	Var. ass.
Capitale immobilizzato				
Immobili, impianti e macchinari		50.536	59.864	(9.328)
Diritto di utilizzo beni in leasing		5.184	5.822	(638)
Attività immateriali		6.022	6.434	(412)
Rimanenze immobilizzate - scorte d'obbligo		1.187	1.595	(408)
Partecipazioni		14.484	15.545	(1.061)
Crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa		974	1.107	(133)
Debiti netti relativi all'attività di investimento		(1.337)	(1.364)	27
		77.050	89.003	(11.953)
Capitale di esercizio netto				
Rimanenze		5.143	6.259	(1.116)
Crediti commerciali		8.986	12.562	(3.576)
Debiti commerciali		(13.901)	(15.170)	1.269
Attività (passività) tributarie nette		1.506	144	1.362
Fondi per rischi e oneri		(14.580)	(15.774)	1.194
Altre attività (passività) d'esercizio		(1.572)	(2.292)	720
		(14.418)	(14.271)	(147)
Fondi per benefici ai dipendenti		(596)	(681)	85
Attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili		5.837	225	5.612
CAPITALE INVESTITO NETTO		67.873	74.276	(6.403)
Patrimonio netto degli azionisti Eni		47.940	52.785	(4.845)
Interessenze di terzi		4.847	2.863	1.984
Patrimonio netto		52.787	55.648	(2.861)
Indebitamento finanziario netto ante passività per leasing ex IFRS 16		9.386	12.175	(2.789)
Passività per leasing		5.700	6.453	(753)
Indebitamento finanziario netto post passività per leasing ex IFRS 16		15.086	18.628	(3.542)
COPERTURE		67.873	74.276	(6.403)
Gearing ante lease liability ex IFRS 16		0,15	0,18	
Gearing post lease liability ex IFRS 16		0,22	0,25	

(a) Per la riconduzione allo schema obbligatorio v. il paragrafo "Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella relazione sulla gestione a quelli obbligatori".

Al 31 dicembre 2025 il capitale immobilizzato (€77.050 milioni) è diminuito di €11.953 milioni rispetto al 31 dicembre 2024 a seguito dell'effetto negativo delle differenze cambio (al 31 dicembre 2025, cambio puntuale EUR/USD pari a 1,176 rispetto al cambio di 1,039 al 31 dicembre 2024, +13%) che hanno ridotto il valore in euro dei book value delle attività denominate in dollari, nonché delle dismissioni e della riclassifica di attività in corso di dismissione. Gli investimenti del periodo sono stati compensati dagli ammortamenti/svalutazioni. Le "Attività destinate alla vendita" includono la classificazione delle proprietà Eni in Indonesia per la prospettata combinazione di business con le proprietà di Petronas in Malesia, nonché partecipazioni di minoranza in alcuni asset del settore upstream e impianti rinnovabili di Plenitude, a seguito delle operazioni di cessione in corso.

Il capitale di esercizio netto è sostanzialmente invariato attestandosi a €14.418 milioni. Le attività tributarie nette sono aumentate di €1.362 milioni per effetto della decisione finale d'investimento di progetti E&P, che ha comportato il riconoscimento del beneficio fiscale associato a spese esplorative sostenute in precedenza, oltre all'iscrizione di imposte differite attive associate a pregresse perdite fiscali delle controllate italiane, a seguito di migliorate prospettive di redditività.



RICONDUZIONE DELL'UTILE COMPLESSIVO

	(€ milioni)	2025	2024
Utile (perdita) netto dell'esercizio		2.758	2.764
Componenti non riclassificabili a conto economico		(37)	67
<i>Rivalutazione di piani a benefici definiti per i dipendenti</i>		(9)	8
<i>Variazione fair value partecipazioni valutate al fair value con effetti a OCI</i>		(30)	62
<i>Quota di pertinenza delle "altre componenti dell'utile (perdita) complessivo" delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</i>			1
<i>Effetto fiscale</i>		2	(4)
Componente riclassificabili a conto economico		(5.738)	2.348
<i>Differenze di cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro</i>		(6.410)	3.066
<i>Variazione fair value strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge</i>		865	(912)
<i>Quota di pertinenza delle "altre componenti dell'utile (perdita) complessivo" delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</i>		65	(69)
<i>Effetto fiscale</i>		(258)	263
Totale altre componenti dell'utile (perdita) complessivo		(5.775)	2.415
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio		(3.017)	5.179
di competenza:			
- azionisti Eni		(2.874)	4.962
- interessenze di terzi		(143)	217

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	(€ milioni)	
Patrimonio netto comprese le interessenze di terzi al 1° gennaio 2024		53.644
Totale utile (perdita) complessivo	5.179	
Dividendi distribuiti agli azionisti Eni	(3.067)	
Dividendi distribuiti dalle altre società consolidate	(50)	
Emissione di obbligazioni ibride perpetue	1.848	
Cedole obbligazioni subordinate perpetue	(138)	
Opzione put su Plenitude	(387)	
Acquisto azioni proprie	(2.003)	
Operazione Plenitude - cessione EIP	588	
Costi emissione obbligazioni ibride perpetue	(21)	
Imposte su cedole Bond ibrido	36	
Altre variazioni	19	
Totale variazioni		2.004
Patrimonio netto comprese le interessenze di terzi al 31 dicembre 2024		55.648
di competenza:		
- azionisti Eni		52.785
- interessenze di terzi		2.863
Patrimonio netto comprese le interessenze di terzi al 1° gennaio 2025		55.648
Totale utile (perdita) complessivo	(3.017)	
Dividendi distribuiti agli azionisti Eni	(3.081)	
Dividendi distribuiti dalle altre società consolidate	(275)	
Acquisto di azioni proprie	(1.881)	
Emissione di obbligazioni ibride perpetue	1.500	
Riacquisto di obbligazioni ibride perpetue	(1.500)	
Cedole obbligazioni subordinate perpetue	(310)	
Imposte su cessione Enilive e Plenitude	(36)	
Imposte su cedole e costi bond ibrido	65	
Operazione Plenitude - cessione EIP	209	
Operazione Plenitude - cessione ARES	2.003	
Opzione put su Plenitude	(139)	
Operazione Enilive - cessione KKR	3.569	
Altre variazioni	32	
Totale variazioni		(2.861)
Patrimonio netto comprese le interessenze di terzi al 31 dicembre 2025		52.787
di competenza:		
- azionisti Eni		47.940
- interessenze di terzi		4.847



Il patrimonio netto degli azionisti Eni (€47.940 milioni) si riduce di €4.845 milioni rispetto al 31 dicembre 2024 per effetto delle differenze cambio negative (€6.144 milioni) a causa del deprezzamento del dollaro USA rispetto all'euro, e della remunerazione degli azionisti di €4.962 milioni (distribuzione dividendi e riacquisto di azioni proprie). Queste riduzioni sono state parzialmente compensate dall'utile netto del periodo (€2.608 milioni) e dalla rilevazione nelle riserve di utili della differenza positiva (€3.396 milioni) tra il valore contabile delle partecipazioni di minoranza nelle controllate Enilive e Plenitude cedute a terzi e il corrispettivo ricevuto.

Le interessenze di terzi¹ di €4.847 milioni al 31 dicembre 2025 includono: i) la partecipazione di minoranza acquisita dal socio KKR nel capitale sociale di Enilive (€0,9 miliardi) e la partecipazione di minoranza del fondo EIP e Ares in Plenitude di €1,8 miliardi; ii) il bond ibrido perpetuo subordinato emesso da una controllata nel 2024 (€1,7 miliardi) classificato a patrimonio netto in considerazione del diritto incondizionato del Gruppo di evitare il trasferimento di attività finanziarie agli obbligazionisti.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Il "gearing" misura il grado di indebitamento della società ed è calcolato come rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il capitale investito netto e misura quanta parte del capitale investito netto è finanziata con il ricorso ai mezzi di terzi. Il management Eni utilizza il gearing per valutare il grado di solidità e di efficienza della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento terzi e il capitale investito netto, nonché per effettuare analisi di benchmark con gli standard dell'industria.

	(€ milioni)	31 Dicembre 2025	31 Dicembre 2024	Var. ass.
Debiti finanziari e obbligazionari		28.464	30.348	(1.884)
- Debiti finanziari a breve termine		8.363	8.820	(457)
- Debiti finanziari a lungo termine		20.101	21.528	(1.427)
Disponibilità liquide ed equivalenti (a)		(8.242)	(8.183)	(59)
Attività finanziarie valutate al fair value con effetti a conto economico		(6.991)	(6.797)	(194)
Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa		(3.845)	(3.193)	(652)
Indebitamento finanziario netto ante passività per leasing ex IFRS 16		9.386	12.175	(2.789)
Passività per beni in leasing		5.700	6.453	(753)
Indebitamento finanziario netto post passività per leasing ex IFRS 16		15.086	18.628	(3.542)
Patrimonio netto comprese le interessenze di terzi		52.787	55.648	(2.861)
Gearing ante lease liability ex IFRS 16		0,15	0,18	
Gearing post lease liability ex IFRS 16		0,22	0,25	

(a) Comprende €142 milioni di cassa di società consolidate held-for-sale temporaneamente depositati presso banche terze a fine 2025 e trasferiti sui conti di tesoreria di Gruppo a inizio 2026.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2025 è pari a €15.086 milioni in diminuzione di €3.542 milioni rispetto al 2024. I debiti finanziari e obbligazionari ammontano a €28.464 milioni, di cui €8.363 milioni a breve termine (comprensivi delle quote in scadenza entro 12 mesi dei debiti finanziari a lungo termine di €3.434 milioni) e €20.101 milioni a lungo termine.

Escludendo l'effetto della lease liability – IFRS 16, l'indebitamento finanziario netto si ridetermina a €9.386 miliardi, in diminuzione di €2.789 milioni rispetto al 31 dicembre 2024.

Il gearing² – rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto, entrambi ante lease liabilities – si attesta al 15% al 31 dicembre 2025; ovvero 14% su base proforma considerando le operazioni di cessione in corso.

(1) Si rinvia alle Note al bilancio consolidato della Relazione Finanziaria Annuale (nota n. 26 - Patrimonio netto).

(2) Note esplicative illustrano contenuto e significato degli indicatori alternativi di performance in linea con gli Orientamenti dell'ESMA sugli Indicatori Alternativi di Performance (Orientamenti ESMA/2015/1415) pubblicati in data 5 ottobre 2015. Per la definizione di questi indicatori alternativi di performance v. sezione "Misure alternative di performance" alle pagine seguenti della presente relazione.



RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

Lo schema del rendiconto finanziario riclassificato è la sintesi dello schema statutory al fine di consentire il collegamento tra il rendiconto finanziario, che esprime la variazione delle disponibilità liquide tra inizio e fine periodo dello schema obbligatorio, e la variazione dell'indebitamento finanziario netto tra inizio e fine periodo dello schema riclassificato. La misura che consente tale collegamento è il "free cash flow" cioè l'avanzo o il deficit di cassa che residua dopo il finanziamento degli investimenti. Il free cash flow chiude alternativamente: (i) sulla variazione di cassa di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi di cassa relativi ai debiti/attivi finanziari (accensioni/rimborsi di crediti/debiti finanziari), al capitale proprio (pagamento di dividendi/acquisto netto di azioni proprie/apporti di capitale), nonché gli effetti sulle disponibilità liquide ed equivalenti delle variazioni dell'area di consolidamento e delle differenze cambio da conversione; (ii) sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi relativi al capitale proprio, nonché gli effetti sull'indebitamento finanziario netto delle variazioni dell'area di consolidamento e delle differenze di cambio da conversione.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO^(a)

	(€ milioni)	2025	2024	2023	Var. ass.
Utile (perdita) netto		2.758	2.764	4.860	(6)
<i>Rettifiche per ricondurre l'utile (perdita) netto al flusso di cassa netto da attività operativa:</i>					
- ammortamenti e altre componenti non monetarie		7.209	9.951	7.781	(2.742)
- plusvalenze nette su cessioni di attività		(99)	(601)	(441)	502
- dividendi, interessi e imposte		3.590	4.246	5.596	(656)
Variatione del capitale di esercizio		2.735	1.286	1.811	1.449
Dividendi incassati da partecipate		1.785	1.946	2.255	(161)
Imposte pagate		(3.737)	(5.826)	(6.283)	2.089
Interessi (pagati) incassati		(911)	(674)	(460)	(237)
Flusso di cassa netto da attività operativa		13.330	13.092	15.119	238
Investimenti tecnici		(8.647)	(8.485)	(9.215)	(162)
Investimenti in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda		(878)	(2.593)	(2.592)	1.715
Dismissioni di partecipazioni consolidate, rami d'azienda, attività materiali e immateriali e partecipazioni		1.383	2.788	596	(1.405)
Altre variazioni relative all'attività di investimento		183	(996)	(348)	1.179
Free cash flow		5.371	3.806	3.560	1.565
Investimenti e disinvestimenti di attività finanziarie non strumentali all'attività operativa		(1.339)	(531)	2.194	(808)
Variatione debiti finanziari correnti e non correnti		(2.555)	(1.293)	315	(1.262)
Rimborso di passività per beni in leasing		(1.250)	(1.205)	(963)	(45)
Flusso di cassa del capitale proprio		537	(4.522)	(4.882)	5.059
Flusso di cassa netto delle obbligazioni perpetue subordinate ibride e interessi		(328)	1.640	(138)	(1.968)
Variationi area di consolidamento, differenze cambio sulle disponibilità		(198)	83	(62)	(281)
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI		238	(2.022)	24	2.260
Flusso di cassa netto ante variazione circolante al costo di rimpiazzo adjusted		12.496	13.590	16.498	(1.094)

Variatione dell'indebitamento finanziario netto

	(€ milioni)	2025	2024	2023	Var. ass.
Free cash flow		5.371	3.806	3.560	1.565
Rimborso di passività per beni in leasing		(1.250)	(1.205)	(963)	(45)
Debiti e crediti finanziari società acquisite		(762)	(631)	(234)	(131)
Debiti e crediti finanziari società disinvestite		362		(155)	362
Differenze cambio su debiti e crediti finanziari e altre variazioni		(1.141)	(364)	(1.061)	(777)
Flusso di cassa del capitale proprio		537	(4.522)	(4.882)	5.059
Flusso di cassa netto delle obbligazioni subordinate perpetue		(328)	1.640	(138)	(1.968)
VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ANTE PASSIVITÀ PER LEASING		2.789	(1.276)	(3.873)	4.065
Rimborsi lease liability		1.250	1.205	963	45
Accensioni del periodo e altre variazioni		(497)	(2.322)	(1.348)	1.825
Variatione passività per beni in leasing		753	(1.117)	(385)	1.870
VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO POST PASSIVITÀ PER LEASING		3.542	(2.393)	(4.258)	5.935

(a) Per la riconduzione allo schema obbligatorio v. il paragrafo "Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella relazione sulla gestione a quelli obbligatori".



Il flusso di cassa netto da attività operativa dell'esercizio 2025 è stato di €13.330 milioni, in aumento di €238 milioni rispetto al 2024 include €1.785 milioni di dividendi incassati dalle partecipate, principalmente da Azule Energy e Vår Energi.

Il flusso di cassa netto ante variazione circolante al costo di rimpiazzo adjusted si ridetermina in €12.496 milioni nell'esercizio 2025, al netto delle seguenti componenti: l'utile/perdita di magazzino olio e prodotti, la differenza temporanea tra il valore del magazzino gas calcolato in base al metodo del costo medio ponderato e la misura interna di performance del management che utilizza il magazzino quale leva di ottimizzazione dei margini, il fair value dei derivati su commodity privi dei requisiti formali per il trattamento in hedge accounting, o ripartiti proporzionalmente per competenza, gli oneri di decommissioning stanziati in relazione a piani industriali di riconversione di impianti non competitivi nello scenario di transizione o di smantellamento di attività in perdita, accantonamenti non ricorrenti relativi ad alcuni procedimenti legali, nonché le imposte in-kind maturate nei contratti petroliferi PSA che si assume siano completamente liquidate nel trimestre successivo.

La riduzione nell'anno 2025 dell'indebitamento ante IFRS 16 pari a circa €2,79 miliardi è dovuta al flusso di cassa netto da attività operativa adjusted di €12,5 miliardi, alla cessione di quota di minoranze in Enilive e in Plenitude (€5,78 miliardi), nonché ai flussi di cassa relativi alla cessione di asset per €1,38 miliardi e l'ottimizzazione del capitale circolante (€1,1 miliardi) per effetto delle cash initiatives adottate per compensare lo scenario (€4 miliardi, principalmente manovra circolante). Tali flussi hanno finanziato i fabbisogni per i capex organici di €8,5 miliardi, il pagamento dei dividendi agli azionisti Eni e l'acquisto di azioni proprie di €4,98 miliardi (€3,08 miliardi di pagamento dividendi e €1,90 miliardi relativi al riacquisto di azioni), l'accensione di nuovi supplier agreement (€1 miliardo), il pagamento delle rate di leasing e delle cedole dei bond ibridi (€1,58 miliardi), le variazioni dell'area di consolidamento e riclassifiche a asset held-for-sale (€0,7 miliardi), nonché altre variazioni per €1 miliardo.

La riconduzione del flusso di cassa netto ante variazione circolante al costo di rimpiazzo adjusted al flusso di cassa netto da attività operativa per i reporting period 2025, 2024 e 2023 è riportata di seguito:

	(€ milioni)	2025	2024	2023	var. ass.
Flusso di cassa netto da attività operativa		13.330	13.092	15.119	238
Variatione del capitale di esercizio		(2.735)	(1.286)	(1.811)	(1.449)
Esclusione derivati su commodity		(26)	1.056	1.255	(1.082)
Esclusione (utile) perdita di magazzino		745	434	562	311
(Proventi) oneri straordinari		1.182	294	1.373	888
Flusso di cassa netto ante variazione circolante al costo di rimpiazzo adjusted		12.496	13.590	16.498	(1.094)

INVESTIMENTI TECNICI E IN PARTECIPAZIONI

	(€ milioni)	2025	2024	2023	Var. ass.	Var. %
Exploration & Production		6.253	6.055	7.135	198	3,3
- acquisto di riserve proved e unproved		222				
- ricerca esplorativa		391	433	784	(42)	(9,7)
- sviluppo di idrocarburi		5.502	5.564	6.293	(62)	(1,1)
- altro		138	58	58	80	137,9
Global Gas & LNG Portfolio e Power		109	110	119	(1)	(0,9)
- Global Gas & LNG Portfolio		16	20	16	(4)	(20,0)
- Power		93	90	103	3	3,3
Enilive e Plenitude		1.232	1.303	1.064	(71)	(5,4)
- Enilive		468	416	428	52	12,5
- Plenitude		764	887	636	(123)	(13,9)
Refining e Chimica		663	632	556	31	4,9
- Refining		481	422	369	59	14,0
- Chimica		182	210	187	(28)	(13,3)
Corporate e altre attività		430	408	360	22	5,4
Effetto eliminazione utili interni		(40)	(23)	(19)	(17)	
Investimenti tecnici^(a)		8.647	8.485	9.215	162	1,9
Investimenti in partecipazioni/business combination		878	2.593	2.592	(1.715)	(66,1)
Totale investimenti tecnici e in partecipazioni/business combination		9.525	11.078	11.807	(1.553)	(14,0)

(a) I costi capitalizzati per i quali sono stati concessi dilazioni di pagamento che hanno comportato la classificazione del debito come finanziario sono rilevati nelle altre variazioni del rendiconto finanziario riclassificato e non sono riportati nella tabella (€1.371 milioni nel 2025).

I fabbisogni per gli investimenti tecnici e in partecipazioni/business combination ammontano a €9.525 milioni, in riduzione del 14% rispetto al 2024.

Gli investimenti in partecipazioni/business combination (€878 milioni) si riferiscono principalmente allo sviluppo della capacità da fonti rinnovabili di Plenitude, ad acquisizioni di quote di minoranza in asset upstream e ad investimenti per lo sviluppo dell'agri-business. Tali impieghi sono stati in parte compensati dalla cessione di una partecipazione del 30% nel progetto Baleine e in altri giacimenti non strategici in Congo, nonché dalla transazione con GIP per sviluppare e valorizzare la nostra attività CCUS.



Nel 2025 gli investimenti tecnici di €8.647 milioni (€8.485 milioni nell'esercizio 2024) evidenziano un incremento del 2% rispetto al periodo di confronto, in particolare:

- nel settore Exploration & Production gli investimenti (€6.253 milioni) sono principalmente legati allo sviluppo di giacimenti di idrocarburi in particolare negli Emirati Arabi Uniti, Libia, Egitto, Indonesia, Algeria, Congo e Italia;
- nel settore Enilive e Plenitude, gli investimenti Plenitude (€764 milioni) sono relativi allo sviluppo del business delle rinnovabili, all'acquisizione di nuovi clienti nonché all'attività di sviluppo della rete per veicoli elettrici, mentre gli investimenti Enilive (€468 milioni) sono relativi principalmente all'attività di bioraffinazione e di commercializzazione in Italia e all'estero, ad interventi per obblighi di legge e stay-in-business della rete di distribuzione di prodotti petroliferi, nonché agli interventi in materia di salute, sicurezza e ambiente;
- nel settore Refining e Chimica sono principalmente legati l'attività di raffinazione in Italia (€481 milioni) relativi alla conversione in bioraffineria del sito di Livorno, ad attività di mantenimento e stay-in-business e nel business della chimica (€182 milioni) su economia circolare e asset integrity;
- gli investimenti nel settore Corporate sono principalmente relativi alle attività di CCS e i progetti di agribusiness (€240 milioni).

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (NON-GAAP MEASURE)

Il management valuta le performance underlying dei settori di business sulla base di misure di risultato non previste dagli IFRS ("Misure alternative di performance") che escludono dall'utile operativo e dall'utile netto reported una serie di oneri e proventi straordinari (special items) rispettivamente before e after tax che comprendono in particolare: le svalutazioni di asset, le plusvalenze da cessione, gli accantonamenti al fondo rischi ambientale e altri fondi, gli oneri delle ristrutturazioni, il fair value dei derivati di copertura privi dei requisiti formali per l'hedge accounting e le svalutazioni delle attività per imposte anticipate. Inoltre, è oggetto di esclusione il cosiddetto profit/loss on stock dato dalla differenza tra il costo corrente delle quantità vendute e quello determinato sulla base del criterio contabile IFRS del costo medio ponderato per la valutazione delle giacenze di fine periodo. Il profit (loss) on stock non è rilevato nei settori che utilizzano il magazzino come leva gestionale per ottimizzare i margini.

Tali misure di risultato sono definite utile operativo adjusted e utile netto adjusted.

Il management ritiene che tali misure di performance consentano di facilitare l'analisi dell'andamento dei business, assicurando una migliore comparabilità dei risultati nel tempo, avuto riguardo alla presenza di fenomeni non ricorrenti, e, agli analisti finanziari, di valutare i risultati di Eni sulla base dei loro modelli previsionali. L'informativa finanziaria Non-GAAP deve essere considerata come complementare e non sostituisce le informazioni redatte secondo gli IFRS. Le altre compagnie possono adottare metodologie differenti per il calcolo delle Non-GAAP measures. Di seguito la descrizione delle principali misure alternative di performance; le misure di seguito rappresentate sono afferenti a risultati consuntivati:

Utile operativo e utile netto adjusted

L'utile operativo e l'utile netto adjusted sono ottenuti escludendo dall'utile operativo e dall'utile netto reported gli special item e l'utile/perdita di magazzino, nonché, nella determinazione dell'utile netto dei settori di attività, gli oneri/proventi finanziari correlati all'indebitamento finanziario netto. Ai fini della determinazione dei risultati adjusted dei settori, sono classificati nell'utile operativo gli effetti economici relativi agli strumenti finanziari derivati attivati per la gestione del rischio connesso all'esposizione dei margini industriali e dei debiti e crediti commerciali in valuta ai movimenti dei tassi di cambio e le relative differenze di cambio di traduzione. L'effetto fiscale correlato alle componenti escluse dal calcolo dell'utile netto adjusted è determinato sulla base della natura di ciascun componente di reddito oggetto di esclusione, con l'eccezione degli oneri/proventi finanziari per i quali è applicata convenzionalmente l'aliquota statutory delle società italiane.

Gli oneri/proventi finanziari correlati all'indebitamento finanziario netto esclusi dall'utile netto adjusted di settore sono rappresentati dagli oneri finanziari sul debito finanziario lordo e dai proventi sulle disponibilità e sugli impieghi di cassa non strumentali all'attività operativa.

Pertanto, restano inclusi nell'utile netto adjusted di settore gli oneri/proventi finanziari correlati con gli asset finanziari operati dal settore, in particolare i proventi su crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa e gli oneri finanziari derivanti dall'accrretion discount di passività rilevate al valore attuale (in particolare le passività di smantellamento e ripristino siti nel settore Exploration & Production).

Utile/perdita di magazzino

L'utile/perdita di magazzino deriva dalla differenza tra il costo corrente dei prodotti venduti e quello risultante dall'applicazione del costo medio ponderato prevista dagli IFRS.



Special item

Le componenti reddituali sono classificate tra gli special item, se significative, quando: (i) derivano da eventi o da operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività; (ii) derivano da eventi o da operazioni non rappresentativi della normale attività del business, come nel caso degli oneri di ristrutturazione e ambientali, nonché di oneri/proventi connessi alla valutazione o alla dismissione di asset, anche se si sono verificati negli esercizi precedenti o è probabile si verifichino in quelli successivi; oppure (iii) differenze e derivati su cambi sono relativi alla gestione commerciale e non finanziaria, come avviene in particolare per i derivati su cambi posti in essere per la gestione del rischio di cambio implicito nelle formule prezzo delle commodity. In tal caso gli stessi, ancorché gestiti unitariamente sul mercato, sono riclassificati nell'utile operativo adjusted variando corrispondentemente gli oneri/proventi finanziari. In applicazione della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, le componenti reddituali derivanti da eventi o da operazioni non ricorrenti sono evidenziate, quando significative, distintamente nei commenti del management e nell'informativa finanziaria. Inoltre, sono classificati tra gli special item gli effetti contabili dei derivati su commodity/tassi di cambio valutati a fair value privi dei requisiti contabili per essere classificati come hedges in base agli IFRS o per poter beneficiare della "own use exemption", la quota inefficace dei derivati di copertura nonché gli effetti contabili dei derivati le cui sottostanti transazioni fisiche sono attese in reporting period futuri.

EBITDA

Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, pari all'utile operativo più ammortamenti e svalutazioni. Indica la redditività dell'azienda sulla base delle decisioni operative.

Gearing

Il gearing è calcolato come rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il capitale investito netto e misura quanta parte del capitale investito netto è finanziata con il ricorso ai mezzi di terzi.

Flusso di cassa netto adjusted ante variazione circolante al costo di rimpiazzo adjusted

Flusso di cassa netto da attività operativa prima della variazione del capitale di esercizio, escludendo l'utile/perdita di magazzino e certe componenti straordinarie, quali accantonamenti straordinari per perdite su crediti, nonché in considerazione dell'elevata volatilità dei mercati la variazione del fair value dei derivati su commodity privi dei requisiti contabili per essere classificati come hedges in base agli IFRS, compresi quelli non ammessi alla "own use exemption", la quota inefficace dei derivati di copertura nonché gli effetti dei derivati le cui sottostanti transazioni fisiche sono attese in reporting period futuri.

Free cash flow

Il Free cash flow è la misura che consente il collegamento tra il rendiconto finanziario, che esprime la variazione delle disponibilità liquide tra inizio e fine periodo dello schema di rendiconto finanziario obbligatorio, e la variazione dell'indebitamento finanziario netto tra inizio e fine periodo dello schema di rendiconto finanziario riclassificato. Il "free cash flow" rappresenta l'avanzo o il deficit di cassa che residua dopo il finanziamento degli investimenti e chiude alternativamente: (i) sulla variazione di cassa di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi di cassa relativi ai debiti/attivi finanziari (accensioni/rimborsi di crediti/debiti finanziari), al capitale proprio (pagamento di dividendi/acquisto netto di azioni proprie/apporti di capitale), nonché gli effetti sulle disponibilità liquide ed equivalenti delle variazioni dell'area di consolidamento e delle differenze cambio da conversione; (ii) sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi relativi al capitale proprio, nonché gli effetti sull'indebitamento finanziario netto delle variazioni dell'area di consolidamento e delle differenze di cambio da conversione.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto è calcolato come debito finanziario al netto delle disponibilità liquide ed equivalenti, dei titoli held for trading e degli altri titoli non strumentali all'attività operativa, nonché dei crediti finanziari a breve termine non strumentali all'attività operativa. Assumono la qualificazione di strumentali all'attività operativa le attività finanziarie funzionali allo svolgimento delle operations.



ROACE Adjusted

Indice di rendimento del capitale investito, calcolato come rapporto tra l'utile netto adjusted prima degli interessi di terzi azionisti aumentato degli oneri finanziari netti correlati all'indebitamento finanziario netto, dedotto il relativo effetto fiscale, e il capitale investito netto medio.

Coverage

Misura di equilibrio finanziario, calcolato come rapporto tra utile operativo e gli oneri finanziari netti.

Current ratio

Indica la capacità dell'impresa di far fronte alle obbligazioni in scadenza ed è calcolato come rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

Debt coverage

Misura chiave utilizzata dalle società di rating per valutare la sostenibilità del debito. Rappresenta il rapporto tra il flusso di cassa netto da attività operativa e l'indebitamento finanziario netto, detraendo dai debiti finanziari le disponibilità liquide e gli impieghi finanziari non funzionali all'attività operativa.

Debt/EBITDA

Debt/EBITDA è un rapporto tra l'ammontare di reddito disponibile per ripagare il debito prima di dedurre interessi, imposte, ammortamenti e svalutazioni. Tale indice è una misura della capacità di un'impresa di ripagare il debito. Il rapporto esprime la quantità approssimativa di tempo che sarebbe necessario per pagare tutti i debiti.

Profit per boe

Esprime la redditività per ogni barile di petrolio e gas naturale prodotto ed è calcolato come rapporto tra il risultato delle attività oil&gas (definiti secondo le disposizioni del FASB Extractive Activities - oil&gas Topic 932) e i volumi venduti.

Opex per boe

Indica l'efficienza della gestione operativa nell'attività upstream di sviluppo ed è calcolato come rapporto tra i costi operativi (definiti secondo le disposizioni del FASB Extractive Activities - oil&gas Topic 932) e i volumi prodotti.

Finding & Development cost per boe

Rappresenta il costo di esplorazione e di sviluppo sostenuto per ogni boe di nuove riserve scoperte o accertate ed è ottenuto dal rapporto tra la somma degli investimenti di esplorazione e sviluppo e dei costi di acquisto di riserve probabili e possibili e gli incrementi delle riserve certe connesse a miglioramenti di recupero, a estensioni e nuove scoperte e a revisioni di precedenti stime (definiti secondo le disposizioni del FASB Extractive Activities - oil&gas Topic 932).

Utile operativo proforma adjusted

In relazione al crescente contributo delle JV/associates è stata definita la misura di risultato «utile operativo proforma adjusted» che integra la quota Eni dei margini operativi delle investee.

Nelle tavole seguenti sono rappresentati l'utile operativo e l'utile netto adjusted consolidati e a livello di settore di attività e la riconciliazione con l'utile netto di competenza Eni.



RICONDUZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI UTILIZZATI NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE A QUELLI OBBLIGATORI

Stato patrimoniale riclassificato

Voci dello stato patrimoniale riclassificato (dove non espressamente indicato, la componente è ottenuta direttamente dallo schema legale)	Riferimento alle note al Bilancio consolidato (€ milioni)	31 dicembre 2025		31 dicembre 2024	
		Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato
Capitale immobilizzato					
Immobili, impianti e macchinari			50.536		59.864
Diritto di utilizzo beni in leasing			5.184		5.822
Attività immateriali			6.022		6.434
Rimanenze immobilizzate - scorte d'obbligo			1.187		1.595
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni			14.484		15.545
Crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa	(vedi nota 17)		974		1.107
Debiti netti relativi all'attività di investimento, composti da:			(1.337)		(1.364)
- passività per attività di investimento correnti	(vedi nota 11)	(49)		(56)	
- passività per attività di investimento non correnti	(vedi nota 11)			(40)	
- crediti per attività di disinvestimento	(vedi nota 8)	209		527	
- crediti per attività di disinvestimento non correnti	(vedi nota 11)	169		144	
- debiti verso fornitori per attività di investimento	(vedi nota 18)	(1.666)		(1.939)	
Totale Capitale immobilizzato			77.050		89.003
Capitale di esercizio netto					
Rimanenze			5.143		6.259
Crediti commerciali	(vedi nota 8)		8.986		12.562
Debiti commerciali	(vedi nota 18)		(13.901)		(15.170)
Attività (passività) tributarie nette, composti da:			1.506		144
- passività per imposte sul reddito correnti		(343)		(587)	
- passività per imposte sul reddito non correnti		(40)		(40)	
- passività per altre imposte correnti	(vedi nota 11)	(1.589)		(1.749)	
- passività per imposte differite		(4.805)		(5.581)	
- passività per altre imposte non correnti	(vedi nota 11)	(47)		(48)	
- attività per imposte sul reddito correnti		539		695	
- attività per imposte sul reddito non correnti		125		129	
- attività per altre imposte correnti	(vedi nota 11)	919		850	
- attività per imposte anticipate		6.716		6.322	
- attività per altre imposte non correnti	(vedi nota 11)	24		147	
- crediti per consolidato fiscale	(vedi nota 8)	9		10	
- debiti per consolidato fiscale	(vedi nota 18)	(2)		(4)	
Fondi per rischi e oneri			(14.580)		(15.774)
Altre attività (passività), composti da:			(1.572)		(2.292)
- crediti finanziari strumentali all'attività operativa a breve termine	(vedi nota 17)				
- crediti verso partner per attività di esplorazione e produzione e altri	(vedi nota 8)	3.232		3.802	
- altre attività correnti	(vedi nota 11)	3.024		2.812	
- altri crediti e altre attività non correnti	(vedi nota 11)	2.608		3.678	
- acconti e anticipi, debiti verso partner per attività di esplorazione e produzione e altri	(vedi nota 18)	(4.692)		(4.979)	
- altre passività correnti	(vedi nota 11)	(2.401)		(3.244)	
- altri debiti e altre passività non correnti	(vedi nota 11)	(3.343)		(4.361)	
Totale Capitale di esercizio netto			(14.418)		(14.271)
Fondi per benefici ai dipendenti			(596)		(681)



(segue) Stato patrimoniale riclassificato

Voci dello stato patrimoniale riclassificato (dove non espressamente indicato, la componente è ottenuta direttamente dallo schema legale)	Riferimento alle note al Bilancio consolidato	31 dicembre 2025		31 dicembre 2024	
		Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato
Attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili	(€ milioni)		5.837		225
composte da:					
- attività destinate alla vendita ^(a)		7.863		420	
- passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita		(2.026)		(195)	
CAPITALE INVESTITO NETTO			67.873		74.276
Patrimonio netto degli azionisti Eni comprese interessenze di terzi			52.787		55.648
Indebitamento finanziario netto					
Debiti finanziari e obbligazioni, composti da:			28.464		30.348
- passività finanziarie a lungo termine		20.139		21.570	
- quote a breve di passività finanziarie a lungo termine		3.434		4.582	
- passività finanziarie a breve termine		4.929		4.238	
- altre attività non correnti	(vedi nota 11)	(38)		(42)	
a dedurre:					
Disponibilità liquide ed equivalenti ^(a)			(8.242)		(8.183)
Attività finanziarie valutate al fair value con effetti a conto economico			(6.991)		(6.797)
Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	(vedi nota 17)		(3.845)		(3.193)
Indebitamento finanziario netto ante passività per leasing ex IFRS 16			9.386		12.175
Passività per beni in leasing, composti da:			5.700		6.453
- passività per beni in leasing a lungo termine		4.437		5.174	
- quota a breve di passività per beni in leasing a lungo termine		1.263		1.279	
Totale Indebitamento finanziario netto post passività per leasing ex IFRS 16^(b)			15.086		18.628
COPERTURE			67.873		74.276

(a) Comprende €142 milioni di cassa di società consolidate held-for-sale temporaneamente depositati presso banche terze a fine 2025 e trasferiti sui conti di tesoreria di Gruppo a inizio 2026.

(b) Per maggiori dettagli sulla composizione dell'indebitamento finanziario netto si veda anche la nota 20 al Bilancio consolidato.



RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

Voci del Rendiconto Finanziario Riclassificato e confluenze/riclassifiche delle voci dello schema legale	(€ milioni)	2025		2024	
		Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato
Utile (perdita) netto			2.758		2.764
Rettifiche per ricondurre l'utile (perdita) netto al flusso di cassa netto da attività operativa:					
Ammortamenti e altri componenti non monetari			7.209		9.951
- ammortamenti		7.349		7.600	
- svalutazioni (riprese di valore) nette di attività materiali, immateriali e diritto di utilizzo beni in leasing		1.582		2.900	
- radiazioni		33		580	
- effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto		(1.161)		(866)	
- altre variazioni		(515)		(158)	
- variazione fondo per benefici ai dipendenti		(79)		(105)	
Plusvalenze nette su cessioni di attività			(99)		(601)
Dividendi, interessi e imposte			3.590		4.246
- dividendi		(242)		(227)	
- interessi attivi		(444)		(497)	
- interessi passivi		1.256		1.245	
- imposte sul reddito		3.020		3.725	
Flusso di cassa del capitale di esercizio			2.735		1.286
- rimanenze		916		68	
- crediti commerciali		3.214		1.145	
- debiti commerciali		(835)		110	
- fondi per rischi e oneri		(554)		(87)	
- altre attività e passività		(6)		50	
Dividendi incassati			1.785		1.946
Imposte sul reddito pagate al netto dei crediti d'imposta rimborsati			(3.737)		(5.826)
Interessi (pagati) incassati			(911)		(674)
- interessi incassati		358		456	
- interessi pagati		(1.269)		(1.130)	
Flusso di cassa netto da attività operativa			13.330		13.092
Investimenti			(8.647)		(8.485)
- attività materiali		(8.702)		(7.999)	
- attività immateriali		(527)		(486)	
- altre variazioni		582			
Investimenti in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda			(878)		(2.593)
- partecipazioni		(682)		(798)	
- imprese consolidate e rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide ed equivalenti acquisite		(196)		(1.795)	
Disinvestimenti			1.383		2.788
- attività materiali		1.414		1.354	
- attività immateriali		4		21	
- imprese consolidate e rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide ed equivalenti cedute		118		887	
- partecipazioni		135		526	
- altre variazioni		(288)			
Altre variazioni relative all'attività di investimento e disinvestimento			183		(996)
- diritto di utilizzo prepagato beni in leasing				(5)	
- investimenti finanziari: titoli e crediti strumentali all'attività operativa		(89)		(185)	
- variazione debiti relativi all'attività di investimento		197		(514)	
- disinvestimenti finanziari: titoli e crediti strumentali all'attività operativa		98		69	
- variazione crediti relativi all'attività di disinvestimento		(23)		(361)	
Free cash flow			5.371		3.806



(segue) RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

Voci del Rendiconto Finanziario Riclassificato e confluenze/riclassifiche delle voci dello schema legale	(€ milioni)	2025		2024	
		Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato
Free cash flow			5.371		3.806
Investimenti e disinvestimenti di attività finanziarie non strumentali all'attività operativa			(1.339)		(531)
- variazione netta titoli e crediti finanziari non strumentali all'attività operativa		(1.339)		(531)	
Variazione debiti finanziari correnti e non correnti			(2.555)		(1.293)
- assunzione di debiti finanziari a lungo termine		1.884		3.516	
- rimborsi di debiti finanziari a lungo termine		(4.163)		(4.748)	
- incremento (decremento) di debiti finanziari a breve termine		(276)		(61)	
Rimborso di passività per beni in leasing			(1.250)		(1.205)
Flusso di cassa del capitale proprio			537		(4.522)
- apporti di capitale da azionisti terzi		709		589	
- acquisto di azioni proprie		(1.896)		(2.012)	
- cessione di quote di partecipazioni in società consolidate		5.072			
- dividendi pagati ad azionisti Eni		(3.080)		(3.068)	
- dividendi pagati ad altri azionisti		(277)		(45)	
- altri apporti		9		14	
Flusso di cassa netto delle obbligazioni subordinate perpetue			(328)		1.640
- emissioni (rimborsi) netti di obbligazioni subordinate perpetue		(18)		1.778	
- pagamenti di cedole relative ad obbligazioni subordinate perpetue		(310)		(138)	
Variazioni area di consolidamento e differenze cambio sulle disponibilità			(198)		83
- effetto delle differenze di cambio da conversione e altre variazioni sulle disponibilità liquide ed equivalenti		(198)		83	
Variazione netta delle disponibilità liquide ed equivalenti			238		(2.022)